

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-4924 del 28/10/2019
Oggetto	CONCESSIONE PER LA DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SOTTERRANEA IN COMUNE DI SAN GIORGIO PIACENTINO (PC) AD USO IRRIGUO E PROMISCUO AGRICOLO - AGRI DAF S.S.A. - CODICI PC01A0876, PC01A0185, PC01A0205, PC01A0184, PC17A0125, PC01A0201 - ARCHIVIAZIONE POZZO PC01A0110
Proposta	n. PDET-AMB-2019-5041 del 23/10/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno ventotto OTTOBRE 2019 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; la l.r. 9/1999 (Disciplina della procedura di V.I.A); il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico);
- le d.G.R. in materia di canoni e spese istruttorie, 609/2002 e 1325/2003; 1274, 2242 e 1994 del 2005; 1985/2011; 65/2015; la d.G.R. 787/2014, sulla durata delle concessioni; la d.G.R. 2067/2015 (Attuazione Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE); le d.G.R. 1415, 1792 e 2254 del 2016, in materia di quantificazione volumetrica dei canoni per uso irriguo;
- il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato dall'Amministrazione Provinciale di Piacenza con atto C.P. n.69 del 2 luglio 2010 e la nota pervenuta il 17.02.2017 con n. 1809 di prot. con la quale l'Amministrazione Provinciale forniva una interpretazione delle disposizioni contenute nelle Norme del vigente PTCP (Allegato N5) in merito all'obbligo di installazione dei misuratori di portata;

DATO ATTO che:

- con Deliberazione della Giunta Regionale Emilia – Romagna n. 1181/2018 è stato approvato l'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015, attribuendo alle Aree Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competenti lo svolgimento delle funzioni relative al demanio;
- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 90/2018 e 106/2018 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

DATO ATTO che la società semplice Il Belfiore, C.F. 01698700158, ha presentato al Servizio Tecnico di Bacino Trebbia e Nure della Regione Emilia-Romagna le seguenti domande di concessione per il prelievo di acqua pubblica sotterranea:

- in data 29/06/2001 (prot. n. 4338 del 03/07/2001) per pozzo esistente ubicato al foglio n. 9, mappale n. 27 (oggi 712) del Comune di San Giorgio Piacentino (PC), uso irrigazione agricola, portata massima 45 l/s, volume annuo prelevato 70.000 mc (procedimento PC01A0876);
- in data 29/06/2001 (prot. n. 4337 del 03/07/2001) per pozzo esistente ubicato al foglio n. 6, mappale n. 227 del Comune di San Giorgio Piacentino (PC), uso promiscuo agricolo, portata massima 40 l/s, volume annuo prelevato 50.000 mc (procedimento PC01A0185);
- in data 29/06/2001 (prot. n. 4335 del 03/07/2001) per pozzo esistente ubicato al foglio n. 14, mappale n. 214 del Comune di San Giorgio Piacentino (PC), uso irrigazione agricola, portata massima 18 l/s, volume annuo prelevato 25.000 mc (procedimento PC01A0205);
- in data 29/06/2001 (prot. n. 4337 del 03/07/2001) per pozzo esistente ubicato al foglio n. 6, mappale n. 997 del Comune di San Giorgio Piacentino (PC), uso irrigazione agricola, portata massima 2 l/s, volume annuo prelevato 40.000 mc (procedimento PC01A0184);
- in data 13/02/2002 (prot. n.10057 del 18/02/2002) per pozzo da perforare ubicato al foglio n. 24, mappale n. 2 del Comune di Pontenure (PC), uso irrigazione agricola, portata massima 40 l/s, volume annuo prelevato 60.000 mc (di seguito procedimento PC17A0125);

- in data 26/06/2001 per pozzo esistente ubicato al foglio n. 4, mappale n. 78 del Comune di Gossolengo (PC), uso irrigazione agricola, portata massima 45 l/s, volume annuo prelevato 120.000 mc (procedimento PC01A0201);
- in data 29/06/2001 (prot. n.4338 del 03/07/2001) per pozzo esistente ubicato al foglio n. 9, mappale n. 27 (oggi 712) del Comune di San Giorgio Piacentino (PC), uso irrigazione agricola, portata massima 20 l/s, volume annuo prelevato 20.000 mc (procedimento PC01A0110);

DATO ATTO che in data 15/01/2003 viene rilasciata autorizzazione alla ricerca e perforazione del pozzo di cui al procedimento codice PC17A0125 ed è stata presentata la documentazione comprovante l'avvenuta perforazione;

DATO ATTO che, nelle more della conclusione dei predetti procedimenti, la società Agri Daf S.s.a., C.F. 11990610153, ha presentato ad ARPAE - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza:

- in data 24/05/2017 (prot. n. 6241 del 25/05/2017) domanda di subentro alla richiesta di concessione di cui al procedimento codice PC01A0876 per il pozzo ubicato al foglio n. 9, mappale n. 712 del Comune di San Giorgio Piacentino (PC), di proprietà del richiedente;
- in data 26/05/2017 (prot. n. 6310 di pari data) domanda di subentro alla richiesta di concessione di cui al procedimento codice PC01A0185 per il pozzo ubicato al foglio n. 6, mappale n. 227 del Comune di San Giorgio Piacentino (PC), di proprietà della società Immobiliare San Giorgio Piacentino S.s., C.F. 05087670153, a ciò consenziente, come da formale assenso;
- in data 24/05/2017 (prot. n. 6196 di pari data) domanda di subentro alla richiesta di concessione di cui al procedimento codice PC01A0205 per il pozzo ubicato al foglio n. 14, mappale n. 214 del Comune di San Giorgio Piacentino (PC), di proprietà di Fioruzzi Giorgio Vittorio, C.F. FRZGGV52A25F205T e Fioruzzi Giulia Laura Giuseppina, C.F. FRZGLR61T67F205A, a ciò consenzienti, come da formale assenso;
- in data 24/05/2017 (prot. n. 6194 di pari data) domanda di subentro alla richiesta di concessione

di cui al procedimento codice PC01A0184 per il pozzo ubicato al foglio n. 6, mappale n. 997 del Comune di San Giorgio Piacentino (PC), di proprietà della società Immobiliare San Giorgio Piacentino S.s., C.F. 05087670153, a ciò consenziente, come da formale assenso;

- in data 29/05/2017 (prot. n. 6373 di pari data) domanda di subentro alla richiesta di concessione di cui al procedimento codice PC17A0125 per il pozzo ubicato al foglio n. 24, mappale n. 2 del Comune di Pontenure (PC), di proprietà di Fioruzzi Giulia Laura Giuseppina, C.F. FRZGLR61T67F205A e della società Casale Grande, C.F. 97807490152, a ciò consenzienti, come da formale assenso;
- in data 24/05/2017 (prot. n. 6264 del 25/05/2019) domanda di subentro alla richiesta di concessione di cui al procedimento codice PC01A0201 per il pozzo ubicato al foglio n. 4, mappale n. 78 del Comune di Gossolengo (PC), di proprietà di Fioruzzi Massimo, C.F. FRZMSM53C04F205M, a ciò consenziente, come da formale assenso;
- in data 24/05/2017 (prot. n. 6198 di pari data) domanda di subentro alla richiesta di concessione di cui al procedimento codice PC01A0110 per il pozzo ubicato al foglio n. 9, mappale n. 712 del Comune di San Giorgio Piacentino (PC), di proprietà del richiedente.

DATO ATTO che la società Agri Daf S.s.a., C.F. 11990610153, ha presentato ad ARPAE - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza in data 07/10/2019 (prot. n. 157276 del 14/10/2019) nota con la quale rinuncia alla domanda di concessione di cui al procedimento codice PC01A0110 per il pozzo ubicato al foglio n. 9, mappale n. 712 del Comune di San Giorgio Piacentino (PC), richiedendo il mantenimento dello stesso attraverso la rimozione della pompa e l'applicazione di tampone localizzato.

CONSIDERATO che le domande presentano i requisiti per essere sottoposte al procedimento di concessione di derivazione da acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 e ss., r.r. 41/2001;

DATO ATTO dell'avvenuta pubblicazione delle succitate domande sul BURERT n. 207 del 11/07/2018 senza che nei termini previsti dal predetto avviso siano pervenute opposizioni,

osservazioni o impedimenti al rilascio del provvedimento di concessione;

DATO INOLTRE ATTO che la destinazione d'uso della risorsa idrica è qualificabile, per la definizione del canone, come uso “irrigazione agricola” per i procedimenti di cui ai codici PC01A0876, PC01A0205, PC01A0184, PC17A0125 e PC01A0201 e come uso “promiscuo agricolo” per il procedimento di cui al codice PC01A0185;

CONSIDERATO che, nei procedimenti istruttori, non sono emerse condizioni riconducibili alle cause di diniego di cui all’art. 22 del r.r. 41/2001;

CONSIDERATO:

- che il rilascio del titolo concessorio è subordinato al parere dell’Autorità di Bacino, ai sensi dell’art. 7, r.d. 1775/1933 e degli artt. 9 e 12, r.r. 41/2001, ad oggi Autorità di Distretto Idrografico del Fiume Po;
- che la medesima Autorità distrettuale ha approvato la c.d. “Direttiva Derivazioni” (delib. 8/2015, aggiornata dalla delib. 3/2017), precisando che l’espressione del parere di competenza non è necessaria nei casi in cui la garanzia dell’equilibrio del bilancio idrico possa ritenersi verificata sulla base dei criteri di cui al c.d. “Metodo Era”, definiti dalla medesima direttiva;
- che in base alla valutazione ex ante condotta col “metodo Era”, le derivazioni oggetto di concessione ricadono nei casi di “Attrazione”, definiti dalla medesima direttiva;

PRESO ATTO del parere favorevole espresso dai seguenti enti:

- Provincia di Piacenza (note: al prot. PGPC n. 10102 del 22/06/2018 per il procedimento PC01A0876, al prot. PGPC n. 10050 del 21/06/2018 per il procedimento PC01A0185, al prot. PGPC n. 9988 del 21/06/2018 per il procedimento PC01A0205, al prot. PGPC n. 10044 del 21/06/2018 per il procedimento PC01A0184, al prot. PGPC n. 9990 del 21/06/2018 per il procedimento PC17A0125 ed al prot. PGPC n. 9992 del 21/06/2018 per il procedimento PC01A0201);

- Consorzio di Bonifica di Piacenza (note: al prot. PGPC n. 11799 del 26/07/2018 per il procedimento PC01A0876, al prot. PGPC n. 11804 del 26/07/2018 per il procedimento PC01A0185, al prot. PGPC n. 11800 del 26/07/2018 per il procedimento PC01A0205, al prot. PGPC n. 11803 del 26/07/2018 per il procedimento PC01A0184 ed al prot. PGPC n. 11806 del 26/07/2018 per il procedimento PC01A0201.

ACCERTATO che il richiedente:

- ha corrisposto le spese istruttorie e quanto dovuto per i canoni fino all'anno 2019;
- ha versato la somma pari a 286,16 euro richiesta a titolo di deposito cauzionale per la concessione codice PC01A0876;
- ha versato la somma pari a 608,81 euro richiesta a titolo di deposito cauzionale per la concessione codice PC01A0185;
- ha versato la somma pari a 250,00 euro richiesta a titolo di deposito cauzionale per la concessione codice PC01A0205;
- ha versato la somma pari a 250,00 euro richiesta a titolo di deposito cauzionale per la concessione codice PC01A0184;
- ha versato la somma pari a 250,00 euro richiesta a titolo di deposito cauzionale per la concessione codice PC17A0125;
- ha versato la somma pari a 490,61 euro richiesta a titolo di deposito cauzionale per la concessione codice PC01A0201;

RITENUTO, sulla base dell'istruttoria svolta, che non sussistano elementi ostativi al rilascio delle concessioni di cui ai codici pratica PC01A0876, PC01A0185, PC01A0205, PC01A0184, PC17A0125 e PC01A0201.

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di assentire alla società Agri Daf S.s.a., C.F. 11990610153, fatti salvi i diritti di terzi, le concessioni di derivazione di acqua pubblica sotterranea per i procedimenti codice PC01A0876, PC01A0185, PC01A0205, PC01A0184, PC17A0125 e PC01A0201 con le caratteristiche di seguito descritte:

- PC01A0876:
 - prelievo da esercitarsi mediante pozzo esistente avente profondità di m 150;
 - ubicazione del prelievo: Comune di San Giorgio Piacentino (PC), Loc. Scotellina, su terreno di proprietà del richiedente, censito al foglio n. 9, mappale n. 712; coordinate UTM 32: X: 561.136 Y: 4.977.818;
 - corpo idrico interessato: cod. 0040ER-DQ1-CL nome: CONOIDE NURE - LIBERO (limite acquifero A2 mt 87,81 da p.c.);
 - destinazione della risorsa ad uso irriguo;
 - portata massima di esercizio pari a l/s 45;
 - volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 70.000;
- PC01A0185:
 - prelievo da esercitarsi mediante pozzo esistente avente profondità di m 90;
 - ubicazione del prelievo: Comune di San Giorgio Piacentino (PC), Loc. Gabbia, su terreno di proprietà della società Immobiliare San Giorgio Piacentino S.s., C.F. 05087670153, a ciò consenziente, come da formale assenso, censito al foglio n. 6, mappale n. 227; coordinate UTM 32: X: 558.369 Y: 4.978.735;
 - corpo idrico interessato: cod. 0040ER-DQ1-CL nome: CONOIDE NURE - LIBERO (limite acquifero A2 mt 89,75 da p.c.);
 - destinazione della risorsa ad uso promiscuo agricolo;

- portata massima di esercizio pari a l/s 40;
- volume d’acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 55.000;
- PC01A0205:
 - prelievo da esercitarsi mediante pozzo esistente avente profondità di m 56;
 - ubicazione del prelievo: Comune di San Giorgio Piacentino (PC), Loc. Caminata, su terreno di proprietà di Fioruzzi Giorgio Vittorio, C.F. FRZGGV52A25F205T e Fioruzzi Giulia Laura Giuseppina, C.F. FRZGLR61T67F205A, a ciò consenzienti, come da formale assenso, censito al foglio n. 14, mappale n. 214; coordinate UTM 32: X: 559.973 Y: 4.976.869;
 - corpo idrico interessato: cod. 0040ER-DQ1-CL nome: CONOIDE NURE - LIBERO (limite acquifero A2 mt 85,34 da p.c.);
 - destinazione della risorsa ad uso irriguo;
 - portata massima di esercizio pari a l/s 18;
 - volume d’acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 25.000;
- PC01A0184:
 - prelievo da esercitarsi mediante pozzo esistente avente profondità di m 150;
 - ubicazione del prelievo: Comune di San Giorgio Piacentino (PC), Loc. Gabbia, su terreno di proprietà della società Immobiliare San Giorgio Piacentino S.s., C.F. 05087670153, a ciò consenziente, come da formale assenso, censito al foglio n. 6, mappale n. 997; coordinate UTM 32: X: 558.370 Y: 4.978.738;
 - corpo idrico interessato: cod. 0040ER-DQ1-CL nome: CONOIDE NURE - LIBERO (limite acquifero A2 mt 89,75 da p.c.);
 - destinazione della risorsa ad uso irriguo;
 - portata massima di esercizio pari a l/s 40;
 - volume d’acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 40.000;

- PC17A0125:
 - prelievo da esercitarsi mediante pozzo esistente avente profondità di m 100;
 - ubicazione del prelievo: Comune di Pontenure (PC), Loc. Beretta, su terreno di proprietà di Fioruzzi Giulia Laura Giuseppina, C.F. FRZGLR61T67F205A e della società Casale Grande, C.F. 97807490152, a ciò consenzienti, come da formale assenso, censito al foglio n. 24, mappale n. 2; coordinate UTM 32: X: 560.541 Y: 4.981.696;
 - corpo idrico interessato: cod. 0040ER-DQ1-CL nome: CONOIDE NURE - LIBERO (limite acquifero A2 mt 103,78 da p.c.);
 - destinazione della risorsa ad uso irriguo;
 - portata massima di esercizio pari a l/s 40;
 - volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 60.000;
 - PC01A0201:
 - prelievo da esercitarsi mediante pozzo esistente avente profondità di m 171;
 - ubicazione del prelievo: Comune di Gossolengo (PC), Loc. Prebonina, su terreno di proprietà di Fioruzzi Massimo, C.F. FRZMSM53C04F205M, a ciò consenziente, come da formale assenso, censito al foglio n. 4, mappale n. 78; coordinate UTM 32: X: 548.467 Y: 4.985.058;
 - corpo idrico interessato: cod. 0032ER-DQ1-CL nome: CONOIDE TREBBIA-LURETTA - LIBERO (limite acquifero A2 mt 89,50 da p.c.);
 - destinazione della risorsa ad uso irriguo;
 - portata massima di esercizio pari a l/s 45;
 - volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 120.000;
2. di archiviare la domanda di concessione di cui al codice PC01A0110 per il pozzo ubicato in Comune di San Giorgio Piacentino (PC), Località Scotellina, su terreno censito al fg. n. 9, mapp. n. 712; coordinate UTM 32: X: 561.137 Y: 4.977.815, assentendo al mantenimento dello stesso e

prescrivendone, entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, la rimozione della pompa di emungimento nonché la chiusura dell'imbocco mediante l'apposizione di una flangia fissa di chiusura. L'Agenzia scrivente si riserva di effettuare controlli dell'avvenuta esecuzione dei lavori.

3. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/06/2029;
4. di approvare il disciplinare di concessione allegato al presente atto e sua parte integrante, sottoscritto per accettazione dai concessionari;
5. di dare atto che i canoni dovuti per l'anno 2019 sono stati pagati;
6. di dare atto che le somme richieste a titolo di deposito cauzionale, quantificate in euro 286,16 per la concessione codice PC01A0876, in euro 608,81 per la concessione codice PC01A0185, in euro 250,00 per la concessione codice PC01A0205, in euro 250,00 per la concessione codice PC01A0184, in euro 250,00 per la concessione codice PC17A0125 ed in euro 490,61 per la concessione codice PC01A0201.
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. 33/2013, sulla base degli indirizzi interpretativi di cui alla d.G.R. 486/2017;
8. di provvedere alla pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul BURERT;
9. di dare atto che il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, risultando l'imposta di registro inferiore ad euro 200,00, ai sensi dell'art. 5, d.P.R. 131/1986;
10. di dare atto che la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Adalgisa Torselli;
11. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica;

12. di notificare il presente provvedimento nei termini di legge.

La Responsabile

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza

dott.ssa Adalgisa Torselli

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi e le condizioni delle concessioni di derivazione da acque pubbliche rilasciate alla società Agri Daf S.s.a., C.F. 11990610153.

ARTICOLO 1- DESCRIZIONE E UBICAZIONE DELLE OPERE DI PRESA

1. Le opere di presa sono costituite da:

- PC01A0876: n. 1 pozzo avente profondità di m 150, con tubazione di rivestimento in ferro del diametro di mm 323, equipaggiato con pompa ad asse verticale. L'opera di presa è sita in Comune di San Giorgio Piacentino (PC), Località Scotellina, su terreno censito al fg. n. 9, mapp. n. 27; coordinate UTM 32: X: 561.136 Y: 4.977.818;
- PC01A0185: n. 1 pozzo avente profondità di m 90, con tubazione di rivestimento in ferro del diametro di mm 300, equipaggiato con pompa ad asse verticale. L'opera di presa è sita in Comune di San Giorgio Piacentino (PC), Località Gabbia, su terreno censito al fg. n. 6, mapp. n. 227; coordinate UTM 32: X: 558.369 Y: 4.978.735;
- PC01A0205: n. 1 pozzo avente profondità di m 56, con tubazione di rivestimento in ferro del diametro di mm 300, equipaggiato con pompa ad asse verticale. L'opera di presa è sita in Comune di San Giorgio Piacentino (PC), Località Caminata, su terreno censito al fg. n. 14, mapp. n. 214; coordinate UTM 32: X: 559.973 Y: 4.976.869;
- PC01A0184: n. 1 pozzo avente profondità di m 150, con tubazione di rivestimento in ferro del diametro di mm 323, equipaggiato con pompa ad asse verticale. L'opera di presa è sita in Comune di San Giorgio Piacentino (PC), Località Gabbia, su terreno censito al fg. n. 6, mapp. n. 997; coordinate UTM 32: X: 558.370 Y: 4.978.738;
- PC17A0125: n. 1 pozzo avente profondità di m 100, con tubazione di rivestimento in ferro del diametro di mm 323, equipaggiato con pompa ad asse verticale. L'opera di presa è sita in Comune di Pontenure (PC), Località Beretta, su terreno censito al fg. n. 24, mapp. n. 2; coordinate UTM

32: X: 560.541 Y: 4.981.696;

- PC01A0201: n. 1 pozzo avente profondità di m 171, con tubazione di rivestimento in ferro del diametro di mm 323, equipaggiato con pompa ad asse verticale. L'opera di presa è sita in Comune di Gossolengo (PC), Località Prebonina, su terreno censito al fg. n. 4, mapp. n. 78; coordinate UTM 32: X: 548.467 Y: 4.985.058;

ARTICOLO 2 - QUANTITÀ, MODALITÀ E DESTINAZIONE D'USO DEL PRELIEVO

1. La risorsa idrica prelevata con le seguenti destinazioni e modalità:

- PC01A0876:
 - ad uso irriguo, e può essere utilizzata esclusivamente per l'irrigazione dei terreni agricoli censiti a C.T. del Comune di San Giorgio Piacentino (PC), foglio n. 9, mappali n. 9, 10, 11, 14, 15, 20, 22 e 23- della superficie complessiva di circa 50.85 Ha.
 - il prelievo di risorsa idrica è stabilito nel limite di portata massima di esercizio pari a l/s 45 e nel limite di volume complessivo pari a mc/annui 70.000.
- PC01A0185:
 - ad uso promiscuo agricolo, e può essere utilizzata esclusivamente per l'irrigazione dei terreni agricoli censiti a C.T. del Comune di San Giorgio Piacentino (PC), foglio n. 6, mappali n. 998, 1058 e 1262 e foglio n. 2, mappale n. 25, della superficie complessiva di circa 08.63 Ha.
 - il prelievo di risorsa idrica è stabilito nel limite di portata massima di esercizio pari a l/s 40 e nel limite di volume complessivo pari a mc/annui 55.000.
- PC01A0205:
 - ad uso irriguo, e può essere utilizzata esclusivamente per l'irrigazione dei terreni agricoli censiti a C.T. del Comune di San Giorgio Piacentino (PC), foglio n. 14, mappali n. 16, 17, 27, 28 e 50, della superficie complessiva di circa 12.81 Ha.
 - il prelievo di risorsa idrica è stabilito nel limite di portata massima di esercizio pari a l/s 18 e nel limite di volume complessivo pari a mc/annui 25.000.

- PC01A0184:
 - ad uso irriguo, e può essere utilizzata esclusivamente per l'irrigazione dei terreni agricoli censiti a C.T. del Comune di San Giorgio Piacentino (PC), foglio n. 6, mappali n. 1071, 1072, 1229, 1262, 1315, 1320, 1322, 1324, 1326, 1328 e 1330 e al foglio n. 2 mappali n. 16, 22, 23, 34, 45, 85, 86, 87, 88, 95, 100, 114, 115, 118, 120, 122, 123, 146, 153, 155, 58, 113 e 116, della superficie complessiva di circa 21.00 Ha.
 - il prelievo di risorsa idrica è stabilito nel limite di portata massima di esercizio pari a l/s 40 e nel limite di volume complessivo pari a mc/annui 40.000.
- PC17A0125:
 - ad uso irriguo, e può essere utilizzata esclusivamente per l'irrigazione dei terreni agricoli censiti a C.T. del Comune di Pontenure (PC), foglio n. 21, mappale n. 17, foglio n. 23, mappali n. 1, 3, 16, 17 e 20, foglio n. 24, mappali n. 1, 2, 36, 49 e 64, della superficie complessiva di circa 29.45 Ha.
 - il prelievo di risorsa idrica è stabilito nel limite di portata massima di esercizio pari a l/s 40 e nel limite di volume complessivo pari a mc/annui 60.000.
- PC01A0201:
 - ad uso irriguo, e può essere utilizzata esclusivamente per l'irrigazione dei terreni agricoli censiti a C.T. del Comune di Gossolengo (PC), foglio n. 5, mappali n. 1, 2, 3, 4 e 19, foglio n. 4, mappali n. 14, 125, 126, 128 e 127, , della superficie complessiva di circa 80.99 Ha.
 - il prelievo di risorsa idrica è stabilito nel limite di portata massima di esercizio pari a l/s 45 e nel limite di volume complessivo pari a mc/annui 120.000.

ARTICOLO 3 - CANONE DI CONCESSIONE

1. Il concessionario è tenuto a corrispondere il canone annuo entro il 31 marzo dell'anno di riferimento, pena l'avvio delle procedure per il recupero del credito, anche se non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte dell'acqua concessa.

2. Il concessionario è tenuto ad adeguare il canone in base all'aggiornamento o rideterminazione disposto mediante deliberazione di Giunta regionale da adottarsi entro il 31 ottobre dell'anno precedente a quello di riferimento. Qualora la Giunta non provveda entro tale termine, l'importo si rivaluta automaticamente in base all'indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT alla data del 31 dicembre di ogni anno.
3. Il concessionario, qualora il misuratore installato ai sensi dell'art.7 del presente Disciplinare, al 31 dicembre dell'anno di riferimento dovesse rilevare che il volume di acqua prelevata risulta inferiore a quello concesso, potrà richiedere che la parte del canone anticipatamente versata per i volumi non prelevati venga imputata a compensazione per i versamenti del canone dell'anno successivo.

ARTICOLO 4 - DEPOSITO CAUZIONALE

1. Il deposito cauzionale versato, viene restituito alla scadenza naturale o anticipata della concessione qualora risultino adempite tutte le obbligazioni derivanti dall'atto di concessione.
2. L'Amministrazione concedente, oltre che per accertata morosità, può incamerare il deposito anche nei casi di rinuncia e dichiarazione di decadenza.

ARTICOLO 5 - DURATA DELLE CONCESSIONI/RINNOVO/RINUNCIA

1. Le concessioni sono valide fino al 30/06/2029.
2. Il concessionario che intenda rinnovare la concessione è tenuto a presentare istanza di rinnovo entro il termine di scadenza della stessa e può continuare il prelievo in attesa di rilascio del relativo provvedimento, nel rispetto dell'obbligo di pagare il canone e degli altri obblighi previsti dal disciplinare. Il concessionario che non intenda rinnovare la concessione è tenuto a darne comunicazione scritta all'Amministrazione concedente entro il termine di scadenza della concessione.

3. Il concessionario può rinunciare alla concessione dandone comunicazione scritta all'Amministrazione concedente, fermo restando l'obbligo di pagare il canone fino al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia.
4. Il concessionario che abbia comunicato all'Amministrazione concedente l'intenzione di rinunciare alla concessione o di non rinnovarla è tenuto agli adempimenti dalla stessa indicati per la cessazione dell'utenza, ai fini dell'archiviazione del procedimento e della restituzione del deposito cauzionale.

ARTICOLO 6 - REVOCA/DECADENZA

1. Il concessionario decade dalla concessione nei seguenti casi: destinazione d'uso diversa da quella concessa; mancato rispetto, grave e reiterato, del disciplinare o di disposizioni legislative o regolamentari; mancata installazione del dispositivo per la misurazione delle portate e dei volumi di acqua prelevata; mancato pagamento di due annualità del canone; subconcessione a terzi. L'Amministrazione concedente dichiara la decadenza dalla concessione qualora il concessionario, regolarmente diffidato, non abbia provveduto a regolarizzare la propria posizione entro il termine perentorio di trenta giorni dalla diffida. Nel caso di subconcessione a terzi, la decadenza è immediata.
2. L'Amministrazione concedente può revocare la concessione in qualunque momento per sopravvenute ragioni di interesse pubblico o qualora si rendano disponibili risorse idriche alternative non pregiate idonee all'uso richiesto e, comunque, al verificarsi degli eventi che ne avrebbero determinato il diniego. La revoca della concessione non dà diritto ad alcuna indennità.
5. In caso di revoca o decadenza, il concessionario è tenuto agli adempimenti indicati dall'Amministrazione concedente per la cessazione dell'utenza, ai fini dell'archiviazione del procedimento e della restituzione del deposito cauzionale.

ARTICOLO 7- OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

- 1. Dispositivo di misurazione** – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati.
- 2. Cartello identificativo** – Il concessionario è tenuto a collocare in prossimità delle opere di presa il cartello identificativo che individua una regolare utenza di acqua pubblica.
- 3. Variazioni** – Il concessionario è tenuto a comunicare preventivamente all'Amministrazione concedente ogni variazione relativa alla destinazione d'uso dell'acqua e alle opere di prelievo contestualmente ai motivi che l'hanno determinata, ai fini della necessaria autorizzazione.
- 4. Sospensioni del prelievo** – Il concessionario è tenuto a sospendere il prelievo qualora l'Amministrazione concedente disponga limitazioni temporali o quantitative dello stesso. La sospensione dei prelievi disposta dalle Amministrazioni competenti per un periodo non superiore ai tre mesi non dà luogo a riduzione del canone annuo.
- 5. Subconcessione** – Il concessionario non può cedere o vendere a terzi la risorsa idrica oggetto di concessione, pena la decadenza immediata dal diritto a derivare.
- 6. Cambio di titolarità** – Il concessionario è tenuto a comunicare il cambio di titolarità all'Amministrazione concedente entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento.
- 7. Cessazione dell'utenza** – Il concessionario è tenuto a comunicare l'eventuale cessazione dell'utenza da qualsiasi causa determinata, e ad eseguire, a proprie spese, le prescrizioni impartite dall'Amministrazione concedente per la rimozione delle opere di presa ed il ripristino dei luoghi. Nel caso in cui non vi provveda, l'Amministrazione concedente procede d'ufficio all'esecuzione

dei lavori, con onere delle spese a carico del concessionario.

- 8. Responsabilità del concessionario** - Il concessionario è tenuto al risarcimento dei danni arrecati, in dipendenza della concessione, a persone, animali, ambiente e cose, restando l'Amministrazione concedente indenne da qualsiasi responsabilità anche giudiziale.

ARTICOLO 8 – VERIFICA DI CONGRUITÀ

L'Amministrazione concedente può rivedere, modificare o revocare la concessione qualora non sia verificata la congruità della derivazione con gli obiettivi da raggiungere al 2021 e al 2027, ai sensi della direttiva 2000/60/CE, senza corresponsione di alcun indennizzo a favore del concessionario, fatta salva la riduzione del canone.

ARTICOLO 9 - SANZIONI

Fatti salvi ogni altro adempimento o comminatoria previsti dalle leggi vigenti, il titolare della presente concessione è soggetto alla sanzione amministrativa prevista dall'art. 155 comma 2 della LR 3/1999 e ss. mm. e integrazioni, qualora violi gli obblighi e/o le prescrizioni previste dal presente disciplinare.

Il concessionario, presa visione del presente disciplinare di concessione, dichiara di accettarne le condizioni e gli obblighi.

Firma per accettazione

Il concessionario/legale rappresentante

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.